

**BANDO PER L'AUTOPRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI NELLE PMI**  
*Decreto direttoriale 14 marzo 2025*

<b>TEMPISTICHE</b>	Le domande possono essere presentate dalle ore <b>12.00 del 4 aprile alle ore 12.00 del 17 Giugno 2025</b> . Le agevolazioni sono concesse sulla base di una procedura valutativa a <b>graduatoria</b> .
<b>RISORSE</b>	Le risorse sono pari a complessivi <b>320 milioni di euro</b> a valere sul PNRR. Sono previste le seguenti riserve: <ul style="list-style-type: none"> <li>• il 40% è destinato al finanziamento di progetti da realizzare nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia;</li> <li>• il 40% è riservato a favore delle micro e piccole imprese</li> </ul>
<b>SOGGETTO GESTORE</b>	Il soggetto gestore dell'agevolazione è Invitalia.
<b>SOGGETTI BENEFICIARI</b>	Possono beneficiare dell'agevolazione le <b>micro, piccole e medie imprese</b> che, alla data di presentazione della domanda, si trovino in regime di contabilità ordinaria e dispongano di <b>almeno un bilancio approvato e depositato</b> presso il Registro delle imprese. <b>Sono escluse le imprese che operano nell'ambito dei settori indicati nell'allegato 1 del decreto attuativo.</b>
<b>INVESTIMENTI AGEVOLABILI</b>	Sono ammissibili i <b>programmi di investimento</b> , economicamente sostenibili, <b>in beni materiali nuovi strumentali</b> all'esercizio d'impresa e <b>in correlate tecnologie digitali finalizzati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili</b> , mediante l'installazione di impianti solari fotovoltaici o di impianti mini eolici, per autoconsumo immediato. I programmi di investimento <b>possono essere integrati e combinati con impianti e sistemi di stoccaggio</b> dietro il contatore (behind-the-meter) dell'energia prodotta, ai fini della possibilità di autoconsumo differito, purché la componente di stoccaggio assorba almeno il 75% della sua energia dall'impianto solare fotovoltaico o mini eolico su base annua.
<b>VINCOLI</b>	I programmi di investimento devono essere supportati da una <b>diagnosi energetica ex-ante</b> , che definisca il profilo di consumo energetico dell'unità produttiva oggetto del programma di investimento e preveda, tra gli interventi da porre in essere per la decarbonizzazione dei processi produttivi di beni e servizi, l'installazione di impianti solari fotovoltaici o di impianti mini eolici. Ai fini del corretto dimensionamento dei programmi di investimento, la predetta diagnosi energetica dovrà quindi individuare la potenza dell'impianto da installare e dell'eventuale sistema di stoccaggio, nonché la capacità operativa aggiuntiva installata di energia rinnovabile, parametrati rispetto al fabbisogno energetico dell'unità produttiva. La diagnosi energetica deve essere <b>trasmessa al momento della richiesta di erogazione della seconda quota a saldo / in unica soluzione</b> , entro 60 giorni dalla data di ultimazione del programma di investimento. Ai fini dell'ammissibilità, i programmi di investimento devono: <ol style="list-style-type: none"> <li>a) riguardare <b>una sola unità produttiva</b> che risulti nella piena disponibilità del soggetto proponente;</li> <li>b) essere realizzati esclusivamente su edifici esistenti destinati all'esercizio dell'attività, o, su coperture di strutture pertinenziali destinate in modo durevole, dal titolare del relativo diritto reale, al servizio dei predetti edifici;</li> <li>c) prevedere che l'energia prodotta sia interamente destinata all'autoconsumo dell'unità produttiva oggetto del programma di investimento. L'eventuale energia eccedentaria può essere accumulata, ceduta a configurazioni di autoconsumo o immessa in rete;</li> <li>d) prevedere un ammontare di <b>spese ammissibili non inferiore a 30.000 euro e non superiore a 1 milione di euro</b>;</li> <li>e) essere <b>avviati successivamente alla presentazione della domanda</b>;</li> <li>f) prevedere un <b>termine di ultimazione non successivo a 18 mesi</b> dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni;</li> <li>g) rispettare il principio DNSH.</li> </ol>

	<p>Gli investimenti non possono prevedere contestualmente l'installazione di impianti solari fotovoltaici e minieolici, ma devono riguardare sola una delle tecnologie indicate.</p> <p>Il soggetto beneficiario è tenuto a rispettare l'obbligo di indicazione del <b>CUP</b> su tutti gli atti amministrativo/contabili inerenti all'iniziativa ammessa alle agevolazioni.</p>
<b>SPESE AMMISSIBILI</b>	<p>Sono ammissibili le spese, direttamente collegabili e funzionali alla realizzazione dei programmi di investimento, che riguardano l'acquisto, anche mediante operazioni di leasing finanziario, di:</p> <p>a) <b>impianti solari fotovoltaici o impianti mini eolici</b>, comprese le spese per la loro installazione e messa in esercizio;</p> <p>b) <b>apparecchiature e tecnologie digitali strettamente funzionali all'operatività degli impianti</b> di cui alla lettera a), comprese le spese per la loro installazione e messa in esercizio;</p> <p>c) eventuali <b>sistemi di stoccaggio dell'energia prodotta</b>;</p> <p>d) <b>diagnosi energetica</b> ex ante necessaria alla pianificazione degli interventi, a condizione che tale adempimento non risulti obbligatorio per il soggetto proponente ai sensi della normativa di riferimento.</p> <p><u>Le spese per l'esecuzione della diagnosi energetica ex ante sono ammissibili in misura non superiore al 3% delle spese di cui alle lettere da a), b) e c).</u></p>
<b>SPESE ESCLUSE</b>	<p>Non sono, in ogni caso ammissibili, le spese: per servizi di consulenza continuativi o periodici o connessi alla consulenza fiscale, alla consulenza legale o alla pubblicità; per l'acquisto di beni usati; per lavori in economia; per l'acquisto o la locazione di terreni e fabbricati; relative a pagamenti a favore di soggetti privi di partita IVA; relative a prestazioni gestionali; effettuate o fatturate al soggetto beneficiario da società con rapporti di controllo o di collegamento o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza; relative a singoli beni di importo inferiore a 500 euro, al netto di IVA.</p>
<b>TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE ED ENTITA</b>	<p>Le agevolazioni sono concesse sotto forma di <b>contributo a fondo perduto</b> nella misura massima del:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>30%</b> per le <b>medie</b> imprese, o <b>40%</b> per le <b>piccole</b> imprese, delle spese ammissibili per gli <b>impianti solari fotovoltaici</b> o impianti mini eolici e le apparecchiature e tecnologie digitali strettamente funzionali all'operatività degli impianti (lettere a e b);</li> <li>• <b>30%</b> per cento delle spese ammissibili per i <b>sistemi di stoccaggio dell'energia prodotta</b> (lettera c);</li> <li>• <b>50%</b> delle spese ammissibili per la <b>diagnosi energetica</b> ex ante (lettera d).</li> </ul>
<b>PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E PROCEDURA DI VALUTAZIONE</b>	<p>Le domande di agevolazione possono essere presentate ad Invitalia, soggetto gestore dell'agevolazione, a partire <b>dalle ore 12.00 del 4 aprile 2025 e fino alle ore 12.00 del 5 maggio 2025</b>.</p> <p>È ammessa <b>una sola domanda</b> di agevolazione rispetto a ciascuna PMI.</p> <p>Alla domanda deve essere allegata una relazione tecnica asseverata da geologi, architetti, geometri, ingegneri o periti industriali, anche facenti parte dell'organico del soggetto proponente, iscritti agli albi di competenza, redatta sulla base dello schema reso disponibile da Invitalia. La predetta relazione deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• individuare l'unità produttiva e le eventuali strutture pertinenziali, fornendo l'indicazione e gli estremi degli atti che ne attestano la piena disponibilità in capo al soggetto proponente;</li> <li>• <b>definire i consumi energetici registrati nell'unità produttiva nell'anno precedente alla presentazione della domanda</b>, comprendenti i prelievi dalla rete (come risultanti dalle bollette energetiche del periodo di riferimento) nonché quelli derivanti da eventuali altre fonti energetiche utilizzate nell'unità produttiva oggetto dell'investimento;</li> <li>• definire la tipologia e la potenza nominale dell'impianto solare fotovoltaico o minieolico da installare nonché le caratteristiche dell'eventuale sistema di stoccaggio previsto, nonché l'eventuale capacità operativa aggiuntiva installata di energia rinnovabile, parametrata rispetto al fabbisogno energetico dell'unità produttiva, individuando i relativi costi;</li> <li>• indicare, se del caso, la categoria di modulo fotovoltaico che si intende acquistare tra quelle previste nell'ambito del Registro delle tecnologie per il fotovoltaico;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• attestare che l'installazione dell'impianto solare fotovoltaico o mini-eolico è prevista su edifici esistenti destinati all'esercizio dell'attività o su coperture di strutture pertinenziali destinate in modo durevole al servizio dei predetti edifici;</li> <li>• indicare le certificazioni ambientali di processo in possesso del soggetto proponente e in corso di validità alla data di presentazione della domanda.</li> </ul> <p>Le agevolazioni sono concesse sulla base di una procedura valutativa a <b>graduatoria</b>, formata sulla base del possesso di requisiti riguardanti il carattere strategico del programma di investimento presentato, valorizzato con riferimento ai seguenti <b>criteri</b>:</p> <p>a) capacità aggiuntiva di produzione di energia da fonti rinnovabili, calcolata come rapporto tra l'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili (potenza nominale) relativa al programma di investimento oggetto della domanda di agevolazione e il fabbisogno complessivo annuo di energia del soggetto proponente;</p> <p>b) incidenza, esclusivamente nell'ambito del programma di investimento in tecnologie solari fotovoltaiche, dei costi riferiti all'acquisto di impianti solari fotovoltaici iscritti nel Registro delle tecnologie per il fotovoltaico rispetto all'ammontare complessivo del medesimo programma;</p> <p>c) sostenibilità economica dell'investimento, calcolata come rapporto tra l'importo del margine operativo lordo medio registrato nell'ultimo esercizio finanziario del soggetto proponente e l'ammontare complessivo del programma di investimento oggetto della domanda di agevolazione;</p> <p>d) possesso di pertinenti certificazioni ambientali di processo da parte del soggetto proponente.</p> <p>Il punteggio complessivo è <b>aumentato</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• del 5% qualora l'impresa sia inserita, alla data di presentazione della domanda di accesso, nell'elenco del rating di legalità;</li> <li>• del 5% qualora l'impresa, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello della presentazione della domanda di agevolazione, sia in possesso della certificazione della parità di genere.</li> </ul>
<p><b>EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO</b></p>	<p>Le agevolazioni sono erogate in non più di 2 stati di avanzamento lavori, di cui l'ultimo a saldo.</p>
<p><b>RETROATTIVITÀ</b></p>	<p>I programmi di investimento NON possono essere retroattivi ma devono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda</p>
<p><b>CUMULABILITÀ</b></p>	<p>Fermo restando il rispetto del principio del <b>divieto di doppio finanziamento</b>, le agevolazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• non possono essere cumulate, in relazione agli stessi costi ammissibili, con altre agevolazioni pubbliche che si configurano come aiuti di Stato, inclusi gli aiuti "de minimis";</li> <li>• possono essere cumulate con altre agevolazioni che non rientrano nel campo d'applicazione della normativa in materia di aiuti di Stato a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell'intero costo ammissibile alle agevolazioni.</li> </ul>